

ALLEGATO 2

5 VALLI SERVIZI S.r.l.

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF GREZZO

Periodo Regolatorio 2026-2029 | Annualità 2027

Servizio di raccolta e trasporto rifiuti urbani
Provincia di Alessandria — Appennino Piemontese/Ligure

37 Comuni serviti

Redatta ai sensi della Determina 1/DTAC/2025 — Deliberazione ARERA 397/2025/R/RIF (MTR-3)

Anno di riferimento contabile: Preconsuntivo 2025

1. Premessa

Al fine di consentire all'Ente territorialmente competente di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari all'elaborazione del Piano Economico-Finanziario (PEF) relativo al periodo regolatorio 2026-2029 — con specifico riferimento all'annualità 2027 —, 5 Valli Servizi S.r.l., in qualità di gestore del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, trasmette al medesimo Ente la presente relazione di accompagnamento al PEF grezzo, redatta ai sensi e per gli effetti della Determina 1/DTAC/2025 del 7 novembre 2025 dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), recante l'approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il periodo regolatorio 2026-2029 in attuazione della deliberazione 397/2025/R/RIF (MTR-3).

La presente relazione è redatta secondo lo schema tipo di cui all'Allegato 2 della Determina 1/DTAC/2025, per le parti di competenza del Gestore, e illustra i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento, nonché le evidenze contabili sottostanti alle attestazioni prodotte.

Unitamente alla presente relazione, 5 Valli Servizi S.r.l. trasmette:

- il PEF grezzo elaborato per le parti di propria competenza secondo lo schema tipo di cui all'Allegato 1 della Determina 1/DTAC/2025;
- la dichiarazione di veridicità dei dati trasmessi sottoscritta dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. 445/2000, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della medesima Determina;
- la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte (Bilancio d'esercizio di riferimento).

Si precisa che, per la presente predisposizione tariffaria relativa all'annualità 2027, i dati contabili di riferimento sono desunti dal preconsuntivo 2025. Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2025 non è ancora disponibile alla data di redazione della presente relazione; i dati del preconsuntivo 2025, elaborati sulla base delle registrazioni contabili disponibili, costituiscono pertanto la fonte di riferimento per la determinazione delle entrate tariffarie dell'annualità 2027, in linea con le disposizioni del MTR-3 che disciplinano i criteri di utilizzo delle fonti contabili in caso di utilizzo del preconsuntivo dell'ultimo esercizio chiuso.

La presente relazione è redatta in forma unitaria con riferimento all'intero perimetro gestionale di 5 Valli Servizi S.r.l., in conformità alle indicazioni operative della Determina 1/DTAC/2025. Le specificità del servizio erogato nei singoli ambiti comunali, ivi comprese le modalità operative, le frequenze, gli standard di qualità pattuiti e ogni altra condizione tecnica e organizzativa particolareggiata, sono disciplinate dai contratti di servizio in essere con i singoli Enti affidanti, ai quali si rimanda per ogni dettaglio di competenza.

2. Descrizione dei servizi forniti

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

2.1.1 Inquadramento societario e storico della gestione

5 Valli Servizi S.r.l. è una società a responsabilità limitata con sede legale in Piazza IV Novembre 25, Monleale (AL), costituita nel 2006 e operativa dal 2007. La società è stata costituita a seguito dell'affidamento, da parte del C.S.R. (Consorzio Servizi Rifiuti di Novi Ligure), della gestione del servizio pubblico di Igiene Ambientale sul territorio della Comunità Montana Terre del Giarolo. Nel

corso degli anni successivi il perimetro gestionale è stato progressivamente ampliato sino a raggiungere la configurazione attuale, che conta 37 Comuni affidanti.

Il codice fiscale e partita IVA della società è 02104100066. L'oggetto sociale comprende la raccolta, il trasporto e il conferimento dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti speciali assimilati agli urbani, nonché tutte le attività connesse e accessorie al servizio di igiene ambientale. La società svolge esclusivamente il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani — differenziati e indifferenziati — nei Comuni affidanti, senza svolgere direttamente attività di trattamento, recupero o smaltimento dei rifiuti raccolti, che sono demandate a impianti terzi autorizzati.

2.1.2 Territorio gestito

5 Valli Servizi S.r.l. è attiva sul territorio appenninico piemontese, nella parte più a sud-est della provincia di Alessandria, a confine con le Province di Genova, Pavia e Piacenza. Il territorio copre cinque valli montane e collinari: la Valle Spinti, la Valle Borbera, la Val Curone, la Val Grue e la Valle Ossona, da cui trae il proprio nome. I Comuni serviti si estendono dall'alta montagna appenninica — dove le frazioni raggiungono quote superiori ai 1.000 m s.l.m. — fino ai fondovalle e alle aree pedecollinari periferiche rispetto a Tortona e Novi Ligure.

Il territorio è caratterizzato da marcata complessità morfologica, con numerosi insediamenti di piccole e piccolissime dimensioni demografiche distribuiti su superfici territoriali estese, viabilità a carreggiata ridotta o in alcuni casi non asfaltata, e una significativa variabilità stagionale dei flussi di utenza nei mesi estivi. Tali condizioni strutturali determinano oneri operativi più elevati rispetto ai contesti di pianura, con impatti significativi sull'organizzazione dei circuiti di raccolta e sulle distanze percorse per il conferimento agli impianti di destinazione.

Al 1° gennaio 2025, la popolazione residente nei 37 Comuni gestiti ammonta complessivamente a 25.222 abitanti (fonte ISTAT), per una produzione totale di rifiuti urbani nell'anno 2024 pari a circa 13.551 tonnellate. Il perimetro gestionale non ha subito variazioni rispetto alle annualità precedenti del periodo regolatorio 2024-2025.

Nella tabella seguente sono elencati i 37 Comuni gestiti:

N.	Comune	N.	Comune	N.	Comune	N.	Comune
1	Albera Ligure	1 1	Casasco	2 1	Mongiardino Ligure	3 1	Sant'Agata Fossili
2	Arquata Scrivia	1 2	Castellania Coppi	2 2	Monleale	3 2	Sarezzano
3	Avolasca	1 3	Cerreto Grue	2 3	Montacuto	3 3	Stazzano
4	Berzano Di Tortona	1 4	Costa Vescovato	2 4	Montegioco	3 4	Vignole Borbera
5	Borghetto Di Borbera	1 5	Dernice	2 5	Montemarzino	3 5	Villalvernia
6	Brignano Frascata	1 6	Fabbrica Curone	2 6	Paderna	3 6	Volpedo
7	Cabella Ligure	1 7	Garbagna	2 7	Pozzol Groppo	3 7	Volpeglino
8	Cantalupo Ligure	1 8	Gremiasco	2 8	Roccaforte Ligure		
9	Carrega Ligure	1 9	Grondona	2 9	Rocchetta Ligure		

N.	Comune	N.	Comune	N.	Comune	N.	Comune
10	Casalnoceto	20	Momperone	30	San Sebastiano Curone		

Tabella 1 – Comuni gestiti da 5 Valli Servizi S.r.l.

2.1.3 Servizi svolti

5 Valli Servizi S.r.l. svolge esclusivamente il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani nei Comuni affidanti. Il perimetro MTR-3 del gestore comprende pertanto le sole componenti tariffarie CRT (Raccolta e Trasporto rifiuti urbani indifferenziati), CRD (Raccolta e Trasporto rifiuti differenziati) e CGG (Costi Generali di Gestione). Non sono incluse nel perimetro del gestore le attività di trattamento e smaltimento (CTS), trattamento e recupero (CTR), spazzamento e lavaggio (CSL) e gestione tariffe e rapporto con l'utenza (CARC), in quanto non svolte direttamente dalla società.

Il modello di raccolta adottato nei Comuni gestiti è prevalentemente di tipo stradale con contenitori a postazione fissa, integrato — in alcuni Comuni o per alcune frazioni — con la raccolta domiciliare porta a porta. Il dettaglio delle modalità operative, delle frequenze di raccolta e delle frazioni raccolte per ciascun ambito comunale è disciplinato dai contratti di servizio in essere con i singoli Enti affidanti.

Le frazioni raccolte comprendono almeno: rifiuto urbano residuo indifferenziato, carta e cartone, imballaggi in plastica, vetro e lattine, frazione organica (FORSU), rifiuti ingombranti a chiamata. In diversi Comuni sono attivi circuiti dedicati anche per indumenti e tessuti usati, oli vegetali esausti e RAEE. Il trasporto dei rifiuti raccolti verso gli impianti di destinazione è effettuato direttamente da 5 Valli Servizi S.r.l. con automezzi di proprietà della società, dimensionati in relazione alle caratteristiche viarie e alla densità abitativa dei territori serviti. Il parco mezzi comprende compattatori a caricamento posteriore di diversa cubatura, veicoli scarrabili per la gestione degli ingombranti e dei materiali differenziati alla rinfusa, e mezzi di dimensioni ridotte per la raccolta nelle aree con viabilità ristretta tipica dei borghi appenninici.

I rifiuti differenziati raccolti sono conferiti alle piattaforme e agli impianti di recupero autorizzati convenzionati con i Consorzi di filiera CONAI e con gli operatori locali del recupero materiali. I rifiuti indifferenziati sono avviati agli impianti di smaltimento autorizzati presenti nell'area della Provincia di Alessandria e delle Province limitrofe.

Nella tabella seguente viene indicato il dettaglio dei servizi svolti per ciascun Comune del perimetro gestionale:

N.	Comune	CRT	CRD	CGG	Note
1	Albera Ligure	✓	✓	✓	
2	Arquata Scrivia	✓	✓	✓	
3	Avolasca	✓	✓	✓	
4	Berzano Di Tortona	✓	✓	✓	
5	Borghetto Di Borbera	✓	✓	✓	
6	Brignano-Frascata	✓	✓	✓	
7	Cabella Ligure	✓	✓	✓	
8	Cantalupo Ligure	✓	✓	✓	
9	Carrega Ligure	✓	✓	✓	
1	Casalnoceto	✓	✓	✓	

N.	Comune	CRT	CRD	CGG	Note
0					
1 1	Casasco	✓	✓	✓	
1 2	Castellania Coppi	✓	✓	✓	
1 3	Cerreto Grue	✓	✓	✓	
1 4	Costa Vescovato	✓	✓	✓	
1 5	Dernice	✓	✓	✓	
1 6	Fabbrica Curone	✓	✓	✓	
1 7	Garbagna	✓	✓	✓	
1 8	Gremiasco	✓	✓	✓	
1 9	Grondona	✓	✓	✓	
2 0	Momperone	✓	✓	✓	
2 1	Mongiardino Ligure	✓	✓	✓	
2 2	Monleale	✓	✓	✓	
2 3	Montacuto	✓	✓	✓	
2 4	Montegioco	✓	✓	✓	
2 5	Montemarzino	✓	✓	✓	
2 6	Paderna	✓	✓	✓	
2 7	Pozzol Groppo	✓	✓	✓	
2 8	Roccaforte Ligure	✓	✓	✓	
2 9	Rocchetta Ligure	✓	✓	✓	
3 0	San Sebastiano Curone	✓	✓	✓	
3 1	Sant'Agata Fossili	✓	✓	✓	
3 2	Sarezzano	✓	✓	✓	

N.	Comune	CRT	CRD	CGG	Note
3 3	Stazzano	✓	✓	✓	
3 4	Vignole Borbera	✓	✓	✓	
3 5	Villalvernia	✓	✓	✓	
3 6	Volpedo	✓	✓	✓	
3 7	Volpeglino	✓	✓	✓	

Tabella 2 – Servizi svolti per Comune — Periodo 2026-2029

2.2 Altre informazioni rilevanti

5 Valli Servizi S.r.l., Gestore del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, dichiara, sotto la propria responsabilità, di non avere in corso procedure fallimentari, concordati preventivi o altre situazioni di rilievo relativamente al suo stato giuridico-patrimoniale. La società dichiara altresì di non avere ricorsi pendenti che possano influenzare in modo significativo l'equilibrio economico-finanziario della gestione. Non risultano sentenze passate in giudicato che abbiano determinato oneri straordinari a carico della società rilevanti ai fini della presente predisposizione tariffaria.

La società non svolge attività esterne al perimetro regolato del servizio di gestione dei rifiuti urbani. Non sono state realizzate indagini di soddisfazione degli utenti nel corso del periodo di riferimento. Non è intervenuta la cessazione o l'acquisizione di nuovi Comuni serviti rispetto alla predisposizione tariffaria del periodo 2024-2025.

3. Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario

3.1 Dati tecnici e potenziamento del servizio

3.1.1 Variazioni di perimetro

Con riferimento al periodo regolatorio 2026-2029 e alla specifica annualità 2027, non si registrano variazioni del perimetro gestionale di 5 Valli Servizi S.r.l. rispetto alla precedente predisposizione tariffaria 2024-2025. Le convenzioni di servizio in essere con tutti i 37 Comuni del perimetro risultano confermate o prorogate nelle more del rinnovo, con la conseguenza che la presente predisposizione comprende i medesimi Comuni già inclusi nel precedente periodo regolatorio.

Non sono attualmente previste ulteriori variazioni del perimetro gestionale per le annualità del quadriennio 2026-2029. Eventuali modifiche sopravvenute potranno comportare, ai sensi delle corrispondenti disposizioni del MTR-3, una revisione infra-periodo della predisposizione tariffaria trasmessa.

3.1.2 Livelli e variazioni della qualità

Con riferimento alle annualità del periodo regolatorio 2026-2029, non sono previste variazioni strutturali delle caratteristiche del servizio di raccolta e trasporto erogato rispetto all'assetto consolidato nel corso del precedente periodo regolatorio. 5 Valli Servizi S.r.l. ha avviato il percorso di adeguamento agli obblighi di qualità tecnica e contrattuale introdotti dalla deliberazione ARERA 15/2022/R/RIF (TQRIF), come aggiornata e integrata dalla deliberazione ARERA 374/2025/R/RIF recante il completamento della Regolazione della Qualità Tecnica nel settore dei Rifiuti Urbani (RQTR), applicabile a decorrere dal 1° gennaio 2026.

Con riferimento alle componenti previsionali di natura incentivante, 5 Valli Servizi S.r.l. propone — coerentemente con quanto dettagliato al successivo paragrafo 3.3.6 — la valorizzazione di specifiche componenti di costo previsionale (COANT, CONEW e COI) connesse, rispettivamente, al rinnovo del personale operativo, al rinnovamento del parco automezzi e all'adeguamento dei sistemi di rendicontazione regolatoria. Con riferimento ai macro-indicatori di qualità tecnica introdotti dalla deliberazione ARERA 387/2023/R/RIF e ridefiniti dalla deliberazione 374/2025/R/RIF (RQTR), la percentuale di raccolta differenziata conseguita sull'intero bacino gestito nel 2024 è pari al 51,66%, in aumento rispetto al periodo regolatorio precedente.

3.1.3 Produzione rifiuti e raccolta differenziata

Nella tabella che segue sono riportati i dati quantitativi relativi alla produzione totale di rifiuti urbani e alle percentuali di raccolta differenziata per i Comuni del perimetro gestionale, riferiti all'anno 2024 (dato consuntivo utilizzato come base per la predisposizione tariffaria):

Comune	Abitanti 2025	Rifiuti Totali (kg)	Rifiuti Diff. (kg)	% RD 2024
Albera Ligure	313	241.209	65.199	27,0%
Arquata Scrivia	6.340	3.369.798	1.779.840	53,3%
Avolasca	250	125.261	38.419	30,7%
Berzano Di Tortona	169	69.817	15.196	21,8%
Borghetto Di Borbera	1.913	1.170.408	793.432	67,9%
Brignano-Frascata	422	238.821	79.510	33,3%
Cabella Ligure	451	262.837	142.878	54,5%
Cantalupo Ligure	441	392.755	119.303	30,5%
Carrega Ligure	77	47.195	37.082	78,6%
Casalnoceto	964	454.135	308.335	67,9%
Casasco	130	80.813	25.910	32,1%
Castellania Coppi	89	64.982	22.509	34,6%
Cerreto Grue	294	105.521	69.336	65,7%
Costa Vescovato	313	242.174	81.876	33,8%
Dernice	178	106.165	29.168	27,5%
Fabbrica Curone	557	332.724	117.761	35,4%
Garbagna	626	416.275	137.129	32,9%
Gremiasco	272	154.189	47.347	30,7%
Grondona	467	199.142	137.549	69,1%
Momperone	201	112.442	31.727	28,2%
Mongiardino Ligure	155	69.632	42.700	61,3%
Monleale	561	173.624	110.755	63,8%
Montacuto	229	137.487	33.869	24,6%
Montegioco	266	112.337	46.222	41,1%
Montemarzino	305	174.353	44.597	25,6%
Paderna	202	135.993	57.193	42,1%

Comune	Abitanti 2025	Rifiuti Totali (kg)	Rifiuti Diff. (kg)	% RD 2024
Pozzol Groppo	293	167.480	46.520	27,8%
Roccaforte Ligure	114	54.461	31.174	57,2%
Rocchetta Ligure	216	186.748	52.290	28,1%
San Sebastiano Curone	543	329.767	101.871	30,9%
Sant'Agata Fossili	349	305.618	103.378	33,8%
Sarezzano	1.110	384.387	284.451	74,0%
Stazzano	2.234	977.591	627.542	64,3%
Vignole Borbera	2.072	784.035	619.402	79,1%
Villalvernia	843	541.730	397.290	73,4%
Volpedo	1.138	738.886	266.581	36,1%
Volpeglino	125	90.577	34.008	37,5%
TOTALE	25.222	13.551.369	6.979.349	51,5%

Tabella 3 – Produzione rifiuti e % RD per Comune — Anno 2024

3.2 Fonti di finanziamento

Le fonti di finanziamento di 5 Valli Servizi S.r.l. sono costituite, per la componente relativa ai mezzi propri, dal patrimonio netto e dal trattamento di fine rapporto dei dipendenti, e per la componente relativa ai mezzi di terzi, principalmente da debiti verso istituti di credito (mutui e finanziamenti), debiti verso fornitori, debiti tributari e debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale. Il dettaglio delle singole componenti e delle variazioni intervenute è rinviato alla nota integrativa del bilancio di esercizio allegato alla presente relazione.

Non sussistono contratti di leasing in essere nel patrimonio aziendale rilevanti ai fini della presente predisposizione. La società non versa in procedure concorsuali e non ha accesso a fonti di finanziamento agevolato specifiche per il settore ambientale che abbiano generato contributi a fondo perduto negli anni di riferimento.

3.3 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Alla presente relazione viene allegato il PEF grezzo redatto secondo lo schema di cui all'Allegato 1 della Determina 1/DTAC/2025, il quale sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti ai fini della determinazione delle entrate tariffarie relative all'annualità 2027 in coerenza con i criteri disposti dal MTR-3 di cui alla deliberazione ARERA 397/2025/R/RIF.

I dati contabili posti a base della presente predisposizione tariffaria sono desunti dal preconsuntivo dell'esercizio 2025, utilizzato quale anno di riferimento per la determinazione delle entrate tariffarie dell'annualità 2027. Si precisa che il bilancio consuntivo 2025 non era disponibile alla data di predisposizione del presente documento, pertanto i dati del preconsuntivo 2025, opportunamente elaborati sulla base delle registrazioni contabili disponibili e delle proiezioni di chiusura dell'esercizio, costituiscono la fonte contabile di riferimento. Il bilancio 2024 è stato utilizzato come anno base per la costruzione del BDV (Bilancio Di Verifica) allegato, dal quale sono tratte le grandezze di conto economico oggetto di riconciliazione e attribuzione alle componenti tariffarie.

3.3.1 Dati di conto economico — Premessa metodologica

L'elaborazione del PEF grezzo relativo all'annualità 2027 ha preso avvio dalla riconciliazione dei dati contabili desunti dal BDV relativo all'esercizio 2024, in quadratura con il bilancio di esercizio della

società. Il processo di attribuzione dei costi alle componenti tariffarie previste dal MTR-3 si è articolato in più fasi successive, descritte nei paragrafi che seguono.

In via preliminare si evidenzia che 5 Valli Servizi S.r.l. svolge esclusivamente il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani nell'ambito del perimetro regolato MTR-3, senza svolgere attività fuori perimetro di rilievo economico. Ne consegue che la totalità dei costi aziendali, al netto delle eventuali poste non attribuibili (oneri finanziari, imposte e sopravvenienze di natura non ricorrente), è stata integralmente ricondotta al perimetro regolato, senza necessità di separare quote di costo afferenti ad attività non regolate.

3.3.2 Struttura del conto economico di riferimento (anno 2024)

La tabella seguente riporta il conto economico di 5 Valli Servizi S.r.l. relativo all'esercizio 2024, in quadratura con il bilancio d'esercizio allegato, con l'indicazione delle principali voci e del loro peso percentuale sul totale dei costi della produzione:

Voce di Conto Economico	Voce UE	Importo (€)	% Costi Prod.
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	A1	2.878.748	100,0%
Altri ricavi e proventi	A5	118.213	—
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		2.996.961	—
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
Per materie prime, sussid., di consumo e di merci	B6	229.319	8,5%
Per servizi	B7	630.305	21,0%
Per godimento di beni di terzi	B8	48.506	1,6%
Per il personale	B9	1.407.612	46,9%
Ammortamenti e svalutazioni	B10	374.585	12,5%
Variazioni delle rimanenze	B11	0	—
Accantonamenti per rischi	B12	0	—
Oneri diversi di gestione	B14	39.066	1,3%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		2.729.393	91,0%
DIFFERENZA VALORE - COSTI PROD.		267.568	—
Oneri finanziari (C17)		64.741	—
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		202.827	—
Imposte (IRES + IRAP)		18.897	—
UTILE D'ESERCIZIO		163.255	—

Tabella 4 – Conto economico 5 Valli Servizi S.r.l. — Esercizio 2024 (fonte: BDV 2024)

Note: i ricavi da vendita (A1) includono i corrispettivi contrattuali riconosciuti dai Comuni del perimetro gestionale per il servizio di raccolta, comprensivi dei ricavi delle Comunità Montane Val Curone, Alta Val Borbera e Bassa Val Borbera e degli altri Comuni. Gli altri ricavi (A5) comprendono il rimborso riduzione accisa su gasolio (€ 26.857), sopravvenienze attive ordinarie (€ 21.571),

contributi in conto capitale (quota parte) (€ 69.294) e arrotondamenti attivi e altri proventi minori. La voce B6 (materie prime) è esposta al netto del rimborso accise su carburante. Gli ammortamenti includono gli ammortamenti dei veicoli (€ 171.710), delle attrezzature (€ 139.505) e degli altri cespiti immateriali e materiali.

3.3.3 Attribuzione dei costi alle componenti tariffarie MTR-3

5 Valli Servizi S.r.l., svolgendo esclusivamente il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, presenta un perimetro MTR-3 composto dalle sole componenti CRT (Raccolta e Trasporto rifiuti indifferenziati), CRD (Raccolta e Trasporto rifiuti differenziati) e CGG (Costi Generali di Gestione). Non sono presenti nel perimetro del gestore le componenti CTS, CTR e CSL.

Il processo di attribuzione dei costi alle componenti tariffarie si è articolato come segue:

1. Identificazione dei costi diretti e dei costi generali: in prima istanza sono stati separati i costi direttamente attribuibili alle attività operative di raccolta dai costi generali di gestione di natura trasversale. I costi operativi comprendono i costi del personale operativo (autisti, operatori ecologici), i costi per carburanti e lubrificanti, i costi di manutenzione e riparazione degli automezzi, i costi dei servizi operativi e delle forniture direttamente connessi all'erogazione del servizio di raccolta. I costi generali comprendono i costi del personale amministrativo, i costi dei servizi amministrativi e contabili, i compensi agli organi di amministrazione e controllo, i costi assicurativi, le utenze degli uffici e le locazioni.
2. Attribuzione dei costi operativi tra CRT e CRD: i costi operativi di raccolta sono stati ripartiti tra la componente CRT (rifiuti indifferenziati) e la componente CRD (rifiuti differenziati) sulla base della percentuale di raccolta differenziata effettivamente registrata nel bacino gestito nell'anno di riferimento 2024. La percentuale di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti urbani raccolti risulta pari al 51,66%, con un complementare 48,34% di rifiuto urbano residuo indifferenziato. Tale ripartizione è stata applicata ai costi direttamente connessi all'attività di raccolta, quale migliore stima delle risorse impiegate nei due segmenti di servizio in assenza di una contabilità analitica per singola frazione.
3. Attribuzione dei costi generali alla componente CGG: i costi generali di gestione, non direttamente imputabili alle attività operative di raccolta, sono stati integralmente attribuiti alla componente CGG del perimetro MTR-3.

La tabella seguente sintetizza la ripartizione delle principali voci di costo tra le componenti tariffarie CRT, CRD e CGG:

Voce di Costo	CRT (€)	CTS/CTR (€)	CGG (€)	Totale (€)
Per materie prime (B6)	222.907	0	0	6.201
Per servizi (B7)	370.251	0	0	257.283
Per godimento beni di terzi (B8)	7.057	0	0	41.268
Per il personale (B9)	1.235.565	0	0	172.047
Oneri diversi di gestione (B14)	933	0	0	23.710
TOTALE COSTI MTR	1.836.713	0	0	500.509

Tabella 5 – Ripartizione costi tra componenti tariffarie MTR-3 — Esercizio 2024

Note: CTS e CTR non sono svolti direttamente da 5 Valli Servizi S.r.l.; i relativi costi sono pari a zero. Le voci B6, B7, B8, B9 e B14 della tabella si riferiscono ai costi del perimetro regolato, al netto delle poste non attribuibili (ammortamenti, oneri finanziari, imposte e sopravvenienze) classificate nei valori non attribuibili ai sensi del MTR-3. Si evidenzia che la voce CRT comprende la quota CRT di

tutti i costi elencati (al 48,34%), mentre la quota CRD (al 51,66%) non è separatamente evidenziata ma è inclusa nella colonna CRT per semplicità espositiva. Per il dettaglio per componente si rimanda alla modulistica allegata.

3.3.4 Attribuzione dei costi ai singoli ambiti tariffari comunali

Una volta attribuiti i costi alle componenti tariffarie del perimetro regolato MTR-3, si è proceduto alla loro ripartizione tra i singoli ambiti tariffari corrispondenti ai 37 Comuni del perimetro gestionale. Per tale operazione sono stati adottati driver differenziati in funzione della componente tariffaria di riferimento, come di seguito illustrato.

Driver per CRT e CRD:

I costi delle componenti CRT e CRD sono stati attribuiti ai singoli Comuni mediante un driver costruito sulla base delle tonnellate di rifiuto urbano totale (per CRT: tonnellate di indifferenziato; per CRD: tonnellate di differenziato) effettivamente raccolte da ciascun Comune nell'anno di riferimento 2024. Tale criterio, basato sui dati MUD e sui formulari di identificazione dei rifiuti (FIR), garantisce una distribuzione dei costi operativi di raccolta proporzionata all'effettivo volume di attività svolta per ciascun ambito, ed è oggettivamente verificabile sulla base della documentazione amministrativa disponibile.

I dati di tonnellaggio per singolo Comune sono stati desunti dal sistema di gestione operativa della società e dalla documentazione di accompagnamento dei rifiuti (FIR) relativa all'anno 2024, come riportato nel foglio "Tabelle Dati Driver" del file BDV di cui è prodotto estratto in allegato alla presente relazione.

Driver per CGG:

I costi generali di gestione (componente CGG) sono stati ripartiti tra i singoli Comuni del perimetro gestionale in funzione del fatturato afferente al perimetro regolato di ciascun Comune, determinato sulla base dei ricavi contrattuali effettivamente fatturati dalla società a ciascun Comune nel corso dell'anno di riferimento 2024. Tale criterio garantisce una distribuzione dei costi generali proporzionata al peso economico relativo di ciascun Comune nel contesto della gestione complessiva, in coerenza con le indicazioni del MTR-3 e con le prassi adottate dai principali gestori nazionali del settore.

Il driver di fatturato è stato determinato come rapporto tra i ricavi di ciascun Comune (desunti dalla contabilità aziendale per centro di costo) e i ricavi complessivi del perimetro regolato. I dati di ricavo per Comune sono riportati nel foglio "Foglio1" del file di macro "IN BIL GEST" allegato alla presente relazione, che riporta per ciascun Comune i valori delle colonne J84 (PEF annualità 2026) e M84 (PEF annualità 2025) utilizzati come base per la costruzione del driver di fatturato.

La tabella seguente sintetizza i driver di attribuzione delle componenti tariffarie ai singoli Comuni del perimetro gestionale:

Comune	Driver CRT (ton. indiffer.)	Driver CRD (ton. differ.)	Driver CGG (fatturato)
Albera Ligure	2,69%	0,93%	1,79%
Arquata Scrivia	23,86%	25,50%	24,71%
Avolasca	1,33%	0,55%	0,93%
Berzano Di Tortona	0,84%	0,22%	0,52%
Borghetto Di Borbera	5,74%	11,37%	8,65%
Brignano-Frascata	2,44%	1,14%	1,77%

Comune	Driver CRT (ton. indiffer.)	Driver CRD (ton. differ.)	Driver CGG (fatturato)
Cabella Ligure	1,82%	2,05%	1,94%
Cantalupo Ligure	4,16%	1,71%	2,90%
Carrega Ligure	0,15%	0,53%	0,35%
Casalnoceto	2,23%	4,42%	3,36%
Casasco	0,84%	0,37%	0,60%
Castellania Coppi	0,65%	0,32%	0,48%
Cerreto Grue	0,55%	0,99%	0,78%
Costa Vescovato	2,45%	1,17%	1,79%
Dernice	1,18%	0,42%	0,79%
Fabbrica Curone	3,29%	1,69%	2,46%
Garbagna	4,27%	1,96%	3,08%
Gremiasco	1,63%	0,68%	1,14%
Grondona	0,94%	1,97%	1,47%
Momperone	1,24%	0,45%	0,83%
Mongiardino Ligure	0,41%	0,61%	0,52%
Monleale	0,96%	1,59%	1,29%
Montacuto	1,59%	0,49%	1,02%
Montegioco	1,01%	0,66%	0,83%
Montemarzino	1,99%	0,64%	1,29%
Paderna	1,20%	0,82%	1,00%
Pozzol Groppo	1,85%	0,67%	1,24%
Roccaforte Ligure	0,36%	0,45%	0,40%
Rocchetta Ligure	2,05%	0,75%	1,38%
San Sebastiano Curone	3,48%	1,46%	2,44%
Sant'Agata Fossili	3,10%	1,48%	2,26%
Sarezzano	1,53%	4,08%	2,84%
Stazzano	5,34%	8,99%	7,22%
Vignole Borbera	2,51%	8,87%	5,80%
Villalvernia	2,21%	5,69%	4,01%
Volpedo	7,23%	3,82%	5,47%
Volpeglino	0,87%	0,49%	0,67%

Tabella 6 – Driver di attribuzione delle componenti tariffarie ai Comuni — Anno 2024

Note metodologiche: il driver CRT è calcolato come percentuale delle tonnellate di rifiuto indifferenziato di ciascun Comune sul totale delle tonnellate di indifferenziato del perimetro gestionale. Il driver CRD è calcolato come percentuale delle tonnellate di rifiuto differenziato di ciascun Comune sul totale delle tonnellate di differenziato del perimetro. Il driver CGG è calcolato come percentuale del fatturato di ciascun Comune sul totale del fatturato del perimetro regolato. La somma di ciascun driver su tutti i Comuni è pari al 100%.

3.3.5 Riconciliazione tra valori MTR e bilancio di esercizio

Al fine di garantire la verificabilità della corrispondenza tra i valori inseriti nella modulistica del PEF grezzo e quelli desumibili dalla documentazione contabile di riferimento, si fornisce di seguito la riconciliazione tra le voci di costo del conto economico aziendale e le componenti tariffarie MTR-3.

I costi totali del perimetro MTR-3 (somma di CRT + CRD + CGG) ammontano, con riferimento all'esercizio 2024, a complessivi 2.337.222 euro (al netto degli ammortamenti, degli oneri finanziari, delle imposte e delle poste non attribuibili classificate nei valori non attribuibili). La differenza rispetto al totale dei costi della produzione da bilancio (pari a 2.756.249 euro) è dovuta all'esclusione delle seguenti poste:

- Ammortamenti e svalutazioni (B10): euro 374.585, classificati nella componente CKK (costi d'uso del capitale) del MTR-3 ai sensi del Titolo IV della deliberazione 397/2025/R/RIF.
- Svalutazione credito INAIL (B10): euro 16.741, inclusa negli ammortamenti totali.
- Sopravvenienze passive non ricorrenti (B14): euro 14.155, classificate nei valori non attribuibili in quanto oneri non correlati all'attività ordinaria del servizio.
- Rimborso accise su gasolio in riduzione dei costi di carburante (B6): euro 26.857, trattato come posta rettificativa in riduzione dei costi per materie prime.

Gli oneri finanziari (C17), pari a euro 64.741, e le imposte sul reddito (E20), pari a euro 18.897, sono classificate nei valori non attribuibili e non concorrono al calcolo delle componenti tariffarie, in conformità alle disposizioni del MTR-3.

I ricavi della produzione (A1) e gli altri ricavi (A5) sono stati analizzati ai fini della determinazione degli adjustments (AR) da dedurre dal totale dei costi del perimetro regolato ai sensi dell'art. 1.4 della determinazione 2/DRIF/2020 e delle corrispondenti disposizioni del MTR-3. Tra le componenti AR sono stati considerati: i corrispettivi CONAI e dei consorzi di filiera per le frazioni differenziate raccolte, i contributi da recupero energetico (ove applicabili) e i ricavi dalla vendita di materiali recuperati. Il dettaglio delle singole voci AR è riportato nella modulistica del PEF grezzo allegata alla presente relazione.

3.3.6 Componenti di costo previsionali

Con riferimento ai costi operativi previsionali relativi all'annualità 2027, e in coerenza con l'impianto del MTR-3, 5 Valli Servizi S.r.l. propone la valorizzazione di tre componenti di costo previsionale di natura incentivante: la componente COANT, connessa al rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale operativo; la componente CONEW, relativa al programma di rinnovamento del parco automezzi mediante contratti di noleggio; e la componente COI, riferita agli adeguamenti organizzativi e dei sistemi informativi necessari all'implementazione del sistema di rendicontazione separata ai fini del futuro unbundling regolatorio. Tali componenti sono state quantificate a livello consortile e ripartite tra i singoli Comuni secondo il driver di fatturato già impiegato per l'attribuzione dei costi generali di gestione (CGG).

COANT — Componente per il rinnovo del personale. La componente COANT recepisce gli effetti economici derivanti dal rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato al personale operativo impiegato nel servizio di igiene urbana. La quantificazione è stata condotta in modo analitico, dipendente per dipendente, applicando a ciascuna posizione il differenziale retributivo previsto dalle tabelle del nuovo CCNL in funzione del livello di inquadramento. Dalla costruzione della componente sono stati esclusi i costi del personale amministrativo, in quanto non afferenti al perimetro regolato del servizio e non direttamente imputabili alle attività operative del ciclo dei rifiuti, la cui inclusione determinerebbe un'attribuzione impropria non ammessa dalla regolazione. La componente COANT è quantificata in 61.846 euro per il 2026 e in 124.372 euro per il 2027, a livello dell'intero ambito.

CONEW — Componente per il rinnovamento della flotta. La componente CONEW è destinata a finanziare il programma di rinnovamento del parco automezzi dedicato al servizio, realizzato

mediante il ricorso a contratti di noleggio riguardanti scarrabili, compattatori e mini-compattatori. La scelta del noleggio, in luogo dell'acquisto, risponde a una logica di flessibilità gestionale, di costante adeguamento tecnologico e di sicurezza della flotta e di contenimento dell'impegno di capitale, traducendosi in tariffa in un costo operativo prospettico anziché in un onere di capitale. La componente è valorizzata in 130.500 euro per il 2026 — anno di avvio in cui i contratti producono effetto per una sola frazione dell'esercizio — e in 279.000 euro annui a regime a partire dal 2027 e per le annualità successive.

COI — Componente per l'adeguamento all'unbundling regolatorio. La componente COI è proposta a fronte degli adeguamenti organizzativi e dei sistemi informativi che la Società è chiamata a implementare per dotarsi di un sistema di rendicontazione separata (unbundling contabile) idoneo a soddisfare i futuri obblighi regolatori in materia. Il programma comprende l'implementazione di un sistema informativo di contabilità regolatoria, la revisione del piano dei conti e dei criteri di attribuzione di costi e ricavi ai diversi perimetri, lo sviluppo di procedure di rilevazione e reporting e le connesse attività di formazione e assistenza specialistica. Coerentemente con la natura strutturale di tali oneri, la componente è stata valorizzata in parte fissa, per un importo di 150.000 euro nel 2026 e 200.000 euro nel 2027, ripartito tra i Comuni secondo il driver del fatturato.

Limite alla crescita e rimodulazioni. L'inclusione delle componenti previsionali è soggetta al rispetto del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie (parametro p), determinato in applicazione del tasso di inflazione programmata (rpi , pari all'1,9%), del coefficiente di recupero di produttività (X) e del coefficiente di potenziamento del servizio (K) nei limiti previsti dal MTR-3, e risultante pari al 6,8% per i Comuni dell'ambito. Per ciascun Comune l'entrata tariffaria complessiva non può eccedere quella dell'anno precedente incrementata di tale percentuale. Laddove la valorizzazione integrale delle componenti previsionali determini il superamento del tetto (extra-cap), la quota eccedente non viene persa ma è oggetto di rimodulazione, con riconoscimento al Gestore della facoltà di recupero nell'annualità successiva nei limiti dello spazio tariffario disponibile. Con riferimento all'annualità 2026, tale fattispecie interessa i Comuni di Sant'Agata Fossili, Rocchetta Ligure, Villalvernia, Costa Vescovato e Cantalupo Ligure, per i quali si è proceduto alla rimodulazione dell'eccedenza secondo il meccanismo sopra descritto.

3.3.7 Investimenti

Con riferimento agli investimenti previsionali per l'annualità 2027, il piano degli investimenti di 5 Valli Servizi S.r.l. prevede principalmente il rinnovo e il potenziamento del parco mezzi, necessario per mantenere adeguati standard di efficienza e affidabilità del servizio in un contesto operativo particolarmente impegnativo come quello delle valli appenniniche.

L'ultima imputazione degli investimenti effettivamente realizzati è riferita all'anno 2024, in coerenza con quanto esposto in merito all'utilizzo del preconsuntivo 2025 quale anno di riferimento per la presente predisposizione tariffaria. I nuovi investimenti effettivamente registrati nelle annualità successive verranno recepiti in sede di aggiornamento biennale, secondo le modalità e i criteri previsti dal MTR-3. Per il dettaglio della stratificazione dei cespiti, delle vite utili applicate e del calcolo delle singole componenti di costo d'uso del capitale (quota ammortamento, quota remunerazione del capitale investito netto, CKn), si rimanda alla sezione cespiti dei Tool tariffari allegati alla presente documentazione.

3.3.8 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali — Componente AR e ARsc

5 Valli Servizi S.r.l., in quanto gestore che svolge esclusivamente il servizio di raccolta e trasporto, consegue ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai Consorzi di filiera CONAI per la raccolta differenziata delle frazioni di imballaggio (carta, plastica, vetro, metalli). Tali corrispettivi, denominati ARsc nella terminologia MTR-3, ammontano complessivamente a circa 226.140 euro su base annua e sono stati rilevati sulla base dei rendiconti CONAI disponibili. In applicazione del fattore di sharing (b) pari a 0,7 previsto dal metodo, detti ricavi concorrono alla riduzione dei costi riconosciuti nel perimetro regolato nella misura del 70%, con conseguente abbattimento delle entrate tariffarie a carico dell'utenza.

Non sono presenti ricavi da cessione di energia, in quanto la società non gestisce impianti di trattamento o recupero energetico dei rifiuti. Non sono stati conseguiti ricavi da vendita diretta di materiali recuperati, in quanto la società conferisce i materiali differenziati raccolti direttamente agli impianti terzi autorizzati senza effettuare operazioni di selezione o pressatura in proprio.

Il dettaglio delle singole voci AR e ARsc, con l'indicazione delle tipologie di entrata, delle componenti tariffarie rettificate e degli importi per singolo Comune, è riportato nella modulistica del PEF grezzo allegata alla presente relazione.

3.3.9 Dati relativi ai costi di capitale

Ai fini della determinazione del PEF grezzo, la valorizzazione delle componenti di costo d'uso del capitale è avvenuta in conformità alle disposizioni di cui al Titolo IV del MTR-3 di cui alla deliberazione ARERA 397/2025/R/RIF. Il valore degli incrementi patrimoniali è stato desunto dalle fonti contabili obbligatorie, con particolare riferimento al libro dei beni ammortizzabili aggiornato all'anno di riferimento, considerando i costi storici al netto di eventuali rivalutazioni e attribuendoli alle categorie cespitali previste dal MTR-3.

Le principali categorie cespitali presenti nel patrimonio di 5 Valli Servizi S.r.l. sono: automezzi per la raccolta (compattatori, scarrabili e veicoli specifici), attrezzature operative (contenitori, cassoni), immobilizzazioni immateriali (software, oneri pluriennali) e beni mobili d'ufficio. I beni immobili in proprietà sono assenti; gli uffici e il cantiere sono detenuti in locazione. Dalle fonti contabili obbligatorie sono stati altresì desunti i valori dei contributi a fondo perduto incassati per la realizzazione delle infrastrutture, portati in detrazione ai sensi delle disposizioni del metodo tariffario.

La quota di ammortamento regolatoria (QA) è stata determinata applicando le aliquote di vita utile residua previste dal MTR-3 per ciascuna categoria cespitale. La remunerazione del capitale investito netto è stata determinata applicando il tasso di rendimento consentito (WACC) al capitale investito netto regolatorio (CIN) calcolato in conformità alle disposizioni del MTR-3. Il dettaglio analitico dei cespiti, delle aliquote applicate e del calcolo delle componenti CKn è contenuto nei Tool tariffari allegati alla presente documentazione.